

COMUNE DI CANEGRATE
PROVINCIA DI MILANO

CODICE 10934

NUMERO

49

DATA

20-10-2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2014 DEL GRUPPO COMUNE DI CANEGRATE.

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA, SEDUTA PUBBLICA

L'ANNO **DUEMILAQUINDICI** ADDÌ **VENTI** DEL MESE DI **OTTOBRE** ALLE ORE **20:30** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

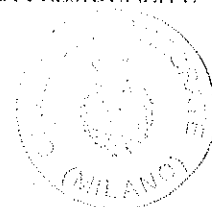
COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
COLOMBO ROBERTO	X			NEBULONI PAOLA ELISABETTA	X		
FERRE' LUCA	X			MARRARI FEDERICA	X		
MODICA MATTEO			X	PIZZO ROSARIO	X		
MERAVIGLIA ANNA	X			MANZALINI ALBERTO	X		
AUTERI GIUSEPPINA	X			RUGGERI ALESSANDRO	X		
BENIANI SERGIO	X			MATTEUCCI MATTEO	X		
SPIRITO DAVIDE	X			FORNARA CHRISTIAN		X	
MERAVIGLIA FRANCA	X			LODDO MARCO	X		
PRESTIANNI MARCO	X						

TOTALE PRESENTI 15

TOTALE ASSENTI 2

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA IL QUALE PROVVEDE ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE VERBALE.

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO ROBERTO COLOMBO ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.



SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 20/10/2015 - ORE 20.30

DELIBERAZIONE N. 49

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO
2014 DEL GRUPPO COMUNE DI CANEGRATE.**

Rientrano i Consiglieri Matteo Matteucci e Marco Loddo ed esce il Consigliere Matteo Modica.
Consiglieri presenti in aula n. 15 su n. 17 assegnati ed in carica.

Sono assenti i Consiglieri : Matteo Modica - Christian Mattia Fornara.

Sono inoltre presenti gli Assessori Esterni : Manuela A. Sormani – Vito Spirito.

Il Sindaco cede la parola all'assessore Sergio Beniani per l'illustrazione dell'argomento in oggetto.

L'Assessore illustra la proposta in argomento, seguono gli interventi di alcuni Consiglieri come riportato su supporto audio, depositato agli atti a norma dell'art. 60, 3° comma del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Quindi;

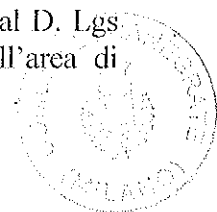
IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che :

- il Comune di Canegrate si è proposto quale ente sperimentatore per il terzo anno (2014) della sperimentazione di cui all'articolo 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 modificato dall'art. 9 del D.L. n. 102/2013e successive modificazioni ed integrazioni;
- ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs 118/2011 gli enti locali in sperimentazione nel 2014 redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal principio applicato al bilancio consolidato (allegato 4/4 D. Lgs 118/2011);
- che il bilancio consolidato consiste in un documento finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Canegrate attraverso le proprie articolazioni organizzative , i propri enti strumentali e società partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2014;
- il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 11 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

Visti l'art. 147-quater comma 4, l'art. 151 comma 8 e l'art. 233-bis del D.Lgs n. 267/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 14/09/2015 con la quale in applicazione del "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", allegato 4/4 al D. Lgs 118/2011 sono stati individuati gli Enti e le società partecipate facenti parte dell'area di consolidamento del Comune di Canegrate;



Considerato che il bilancio consolidato del Comune di Canegrate include le seguenti società:

- AMGA Legnano S.p.a
- ACCAM S.p.a
- Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/4/2015 di approvazione del Rendiconto della gestione del Comune di Canegrate relativa all'esercizio 2014;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'anno 2014 allegato al presente atto (allegato A) quale parte integrale e sostanziale;

Dato atto che l'allegato B "Relazione sulla gestione e nota integrativa" fornisce informazioni sull'area di consolidamento, sulle operazioni preliminari al consolidamento nonché sulle risultanze contabili 2014;

Rilevato che non sono possibili confronti con l'esercizio precedente essendo il 2014 il primo anno di approvazione del consolidato con gli schemi previsti dall'armonizzazione contabile;

Visto che il presente provvedimento è stato oggetto di esame in seno alla Commissione Consiliare Affari Generali nella seduta del 19/10/2015 ;

Vista la relazione del Revisore dei Conti del 14/10/2015 con la quale dopo aver esaminato il Bilancio consolidato esprime parere favorevole;

Ritenuto di sottoporre al Consiglio Comunale la presente deliberazione per la relativa approvazione;

Udita la discussione intervenuta riportata su supporto audio, depositato agli atti, a norma dell'art. 60 3° comma del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Acquisito il parere di cui agli articoli 49, 147 bis 1° comma e 153 5° comma del Decreto Legislativo 267/2000 riportato in allegato;

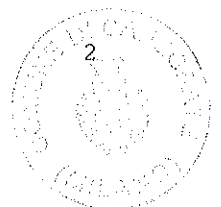
Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (Alberto R. Manzalini – Alessandro Ruggeri – Matteo Matteucci – Marco Loddo), espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di approvare

- il Bilancio consolidato dell'anno 2014 del Comune di Canegrate di cui all'allegato A;
- la Relazione sulla Gestione che comprende la Nota integrativa , contenuta nell'allegato B;

2) di dare atto che gli allegati fanno parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.



Deliberazione C.C. n. 49 del 20/10/2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (Alberto R. Manzalini – Alessandro Ruggeri – Matteo Matteucci – Marco Loddo), espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.267/2000.

All.ti : - Parere Legge D.Lgs. n. 267/2000;
- A, B;
- Parere Revisore unico;





COMUNE DI CANEGRATE

PROVINCIA DI MILANO

Sede: Via Manzoni, 1 - Tel. (0331) 463811 - Telefax (0331) 401535 - Cod. fisc. e part. IVA 00835500158

E-mail: info@comune.canegrate.mi.it

Fax ragioneria 0331/463869 - E-mail: ragioneria@comune.canegrate.mi.it

comune.canegrate@pec.regione.lombardia.it

Parere preventivo artt .49, 147 bis comma 1, art 153 comma 5 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

Allegato alla deliberazione n. 49 assunta in data 20 OTT. 2015



GIUNTA COMUNALE



CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO
2014 DEL GRUPPO COMUNE DI CANEGRATE.**

In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.



IL RESPONSABILE DELL'AREA

Finanziaria, Personale, Demografici

(Patrizia Casero)

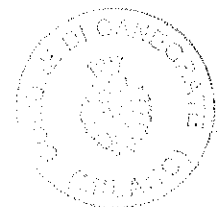
In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità contabile.



IL RESPONSABILE DELL'AREA

Finanziaria, Personale, Demografici

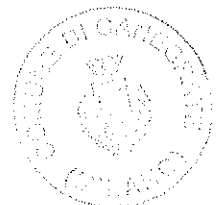
(Patrizia Casero)



metodo proporzionale

COMUNE DI CANEGRATE CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2014	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	5.412.046,91		
2	Proventi da fondi perequativi	899.883,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.153.971,47		
a	Proventi da trasferimenti correnti	477.052,22		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	671.781,45		E20c
c	Contributi agli investimenti	5.137,80		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.397.646,94	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.054.493,28		
b	Ricavi della vendita di beni	200,60		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.342.953,06		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	75.492,73	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.184.478,78	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		14.123.519,83		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	226.491,75	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.709.214,89	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	418.708,61	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	554.046,69		
a	Trasferimenti correnti	543.366,43		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	10.680,26		
13	Personale	2.955.174,69	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.906.833,63	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	154.003,83	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.335.715,09	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.243,74	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	396.870,97	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	18.174,68	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	59.016,61	B12	B12
17	Altri accantonamenti	25.725,70	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	362.962,82	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		13.236.350,07		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		887.169,76		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	1.947,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00		
b	da società partecipate	1.947,00		
c	da altri soggetti	0,00		
20	Altri proventi finanziari	5.511,23	C16	C16
Totale proventi finanziari		7.458,23		
<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	327.215,96	C17	C17
a	interessi passivi	327.042,58		
b	Altri oneri finanziari	173,38		
Totale oneri finanziari		327.215,96		
totale (C)		-319.757,73		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	1.032,02	D19	D19
totale (D)		-1.032,02		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
<i>Proventi straordinari</i>				
24	Proventi da permessi di costruire	999.324,93	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	641.855,72		E20b
c	Plusvalenze patrimoniali	23.757,59		E20c
d	Altri proventi straordinari	333.711,62		
totale proventi		999.324,93		
<i>Oneri straordinari</i>				
25	Trasferimenti in conto capitale	401.108,13	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00		
b	Minusvalenze patrimoniali	356.474,16		E21b
c	Altri oneri straordinari	0,00		E21a
d		44.633,97		E21d
totale oneri		401.108,13		
Totale (E) (E20-E21)		598.216,80		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.164.596,81		
26	Imposte (*)	305.262,58	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	859.334,23	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	67.602,69		

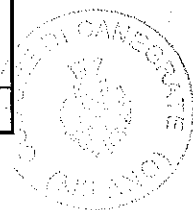
(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

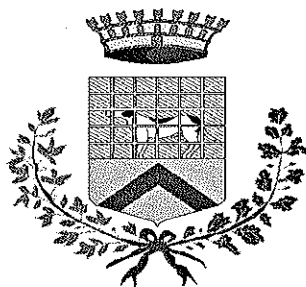


COMUNE DI CANEGRATE		2014	riferimento	
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)			art.2424 CC	DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	189.928,52	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	189.928,52		
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	immobilizzazioni immateriali			
1	costi di impianto e di ampliamento	2.534,53	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	299.699,31	BI4	BI4
5	avviamento	9.363,92	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	4.615,87	BI6	BI6
9	altre	1.111.953,87	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.428.187,50		
	immobilizzazioni materiali (3)			
II 1	Beni demaniali	5.990.528,03		
1.1	Terreni	37.200,00		
1.2	Fabbricati	874.763,42		
1.3	Infrastrutture	5.077.094,61		
1.9	Altri beni demaniali	1.470,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	22.679.366,32		
2.1	Terreni	971.144,90	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario			
2.2	Fabbricati	12.997.208,63		
a	di cui in leasing finanziario			
2.3	Impianti e macchinari	8.192.046,25	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	373.696,85	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	7.460,97		
2.6	Macchina per ufficio e hardware	18.649,39		
2.7	Mobili e arredi	42.505,12		
2.8	Infrastrutture			
2.9	Diritti reali di godimento			
2.99	Altri beni materiali	76.654,21		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	26.162,36	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	28.696.056,71		
	IV) immobilizzazioni Finanziarie (1)			
1	Partecipazioni in	2.785.447,98	BI111	BI111
a	imprese controllate		BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	2.785.447,98	BI111b	BI111b
c	altri soggetti			
2	Crediti verso	10.635,42	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche			
b	imprese controllate		BI112a	BI112a
c	imprese partecipate		BI112b	BI112b
d	altri soggetti	10.635,42	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli		BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.796.083,40		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	32.920.327,61		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
	Rimanenze	126.055,32	CI	CI
	Totale	126.055,32		
	II) Crediti (2)			
1	Crediti di natura tributaria	2.407.696,79		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			
b	Altri crediti da tributi	2.351.364,35		
c	Crediti da Fondi perequativi	56.332,44		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	322.359,77		
a	verso amministrazioni pubbliche	221.058,07		
b	imprese controllate			
c	imprese partecipate	25.296,53	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	76.005,17		
3	Verso clienti ed utenti	1.355.928,27	CI11	CI11
4	Altri Crediti	1.202.375,55	CI15	CI15
a	verso l'erario	339.444,65		
b	per attività svolta per c/terzi	2.402,00		
c	altri	860.528,90		
	Totale crediti	5.288.360,38		
	III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
1	partecipazioni		CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	altri titoli	5.094,11	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	5.094,11		
	IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1	Conto di tesoreria	1.758.578,26		
a	Istituto tesoriere			CIV1a
b	presso Banca d'Italia	1.758.578,26		
2	Altri depositi bancari e postali	329.842,67	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	8.172,07	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
	Totale disponibilità liquide	2.096.592,95		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.516.102,76		
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		D	D
2	Risconti attivi	61.653,16	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	61.653,16		
	TOTALE DELL'ATTIVO	40.688.011,50		



COMUNE DI CANEGRATE STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2014	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	3.554.248,13	AI	AI
	Riserve	20.713.322,10		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	11.347.813,28	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	6.457.887,07	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.518.810,71		
d	riserva di consolidamento	1.388.811,04		
	Risultato economico dell'esercizio	791.731,50	AIX	AIX
	Patrimonio netto del gruppo	25.059.301,73		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	719.355,79		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	67.602,69		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	786.958,48		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	25.846.260,21		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza		B1	B1
2	per imposte		B2	B2
3	altri	248.772,23	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	248.772,23		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		171.922,47	C	C
TOTALE T.F.R. (C)				
D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	7.205.141,86		
a	prestiti obbligazionari		D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	281.614,64		
c	verso banche e tesoriere	3.284.222,57	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	3.639.304,65	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.877.886,97	D7	D6
3	Acconti	742,74	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	280.302,14		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			
b	altre amministrazioni pubbliche	205.219,71		
c	imprese controllate	375,77	D9	D8
d	imprese partecipate	10.846,18	D10	D9
e	altri soggetti	63.860,48		
5	altri debiti	1.769.756,57	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	266.342,53		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	78.628,56		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	994.820,28		
d	altri	429.965,20		
	TOTALE DEBITI (D)	12.133.830,28		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	1.093.269,37	E	E
	Risconti passivi	541.933,22	E	E
1	Contributi agli investimenti	426.978,42		
a	da altre amministrazioni pubbliche	417.378,42		
b	da altri soggetti	9.600,00		
2	Concessioni pluriennali	225.045,40		
3	Altri risconti passivi	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.287.226,41		
	TOTALE DEL PASSIVO	40.688.011,50		
CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	935.870,23		
	2) beni di terzi in uso	78.667,02		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	676.495,77		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	38.512,57		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.729.545,59		





COMUNE DI CANEGRATE

Bilancio consolidato 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

Allegato B



INDICE

Normativa	pag.	1
Funzione del bilancio consolidato	pag.	2
Area e metodo di consolidamento	pag.	3
Le partecipazioni del Comune di Canegrate	pag.	3
Individuazione dell'area di consolidamento	pag.	3
Le aziende consolidate con i principali dati di bilancio	pag.	7
I criteri di valutazione	pag.	11
Rettifiche da operazioni infragruppo	pag.	12
Il Bilancio consolidato – Esercizio 2014	pag.	17
Nota integrativa	pag.	20
▪ Il Conto economico-Il risultato economico dell'esercizio	pag.	20
▪ La gestione patrimoniale: Attività	pag.	22
▪ Passività	pag.	25



NORMATIVA

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009. In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 – stabilisce che vengono definiti e individuati: ...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – *quater*, disponendo che *"i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica"*.

Per gli Enti Locali, in particolare quelli come il Comune di Canegrate che hanno partecipato nel 2014 alla sperimentazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011, le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dall'art. 11-bis del D.Lgs 118/2011 e dall'allegato 4/4. Tale principio prevede che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato. In particolare secondo tale principio, il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

E' riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.



FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso. La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati. L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria. Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione). Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo. Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi - societari e non - in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo. Infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.



AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

Come prima attività è stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola società e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta.

LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI CANEGRATE

Le partecipazioni del Comune di Canegrate presso società, consorzi, istituzioni e fondazioni alla data del 31/12/2014 risultano le seguenti:

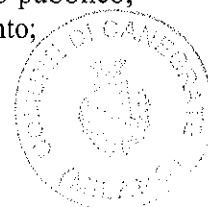
denominazione	Quota partecipazione	Tipologia
Amga Legnano Spa VIA PER BUSTO ARSIZIO 53 Legnano (MI)	7,51%	Totalmente pubblica
A.T.S. Srl VIA CATTANEO 25 Corbetta (MI)	7,14%	Totalmente pubblica
Euro.Pa Service Srl VIA CREMONA 1 Legnano (MI)	6,80%	Totalmente pubblica
Accam Spa STC PER ARCONATE 121 Busto Arsizio (VA)	2,91%	Totalmente pubblica
Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest Via Valassina, 1 Paderno Dugnano (MI)	1,61%	Azienda consortile
Atinom Spa in liquidazione VIA WALTER TOBAGI 30 Magenta (MI)	1,26%	Mista a prevalente capitale pubblico
Euroimpresa Legnano Srl VIA PISACANE 46 Legnano (MI)	0,67%	Mista a prevalente capitale pubblico
Cap Holding Spa VIA DEL MULINO, 2 Assago (MI)	0,48%	Totalmente pubblica
Infoenergia Scarl VIA VIVAIO 1 Milano (MI)	0,42%	Totalmente pubblica
Fondazione Il Cerchio onlus Via A. di Dio Busto Garolfo (MI)		

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti comporta un importante lavoro di analisi del portafoglio partecipazioni.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile per gli enti in sperimentazione contabile (Allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011).

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento;



Fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;

2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) gli enti strumentali partecipati dell'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

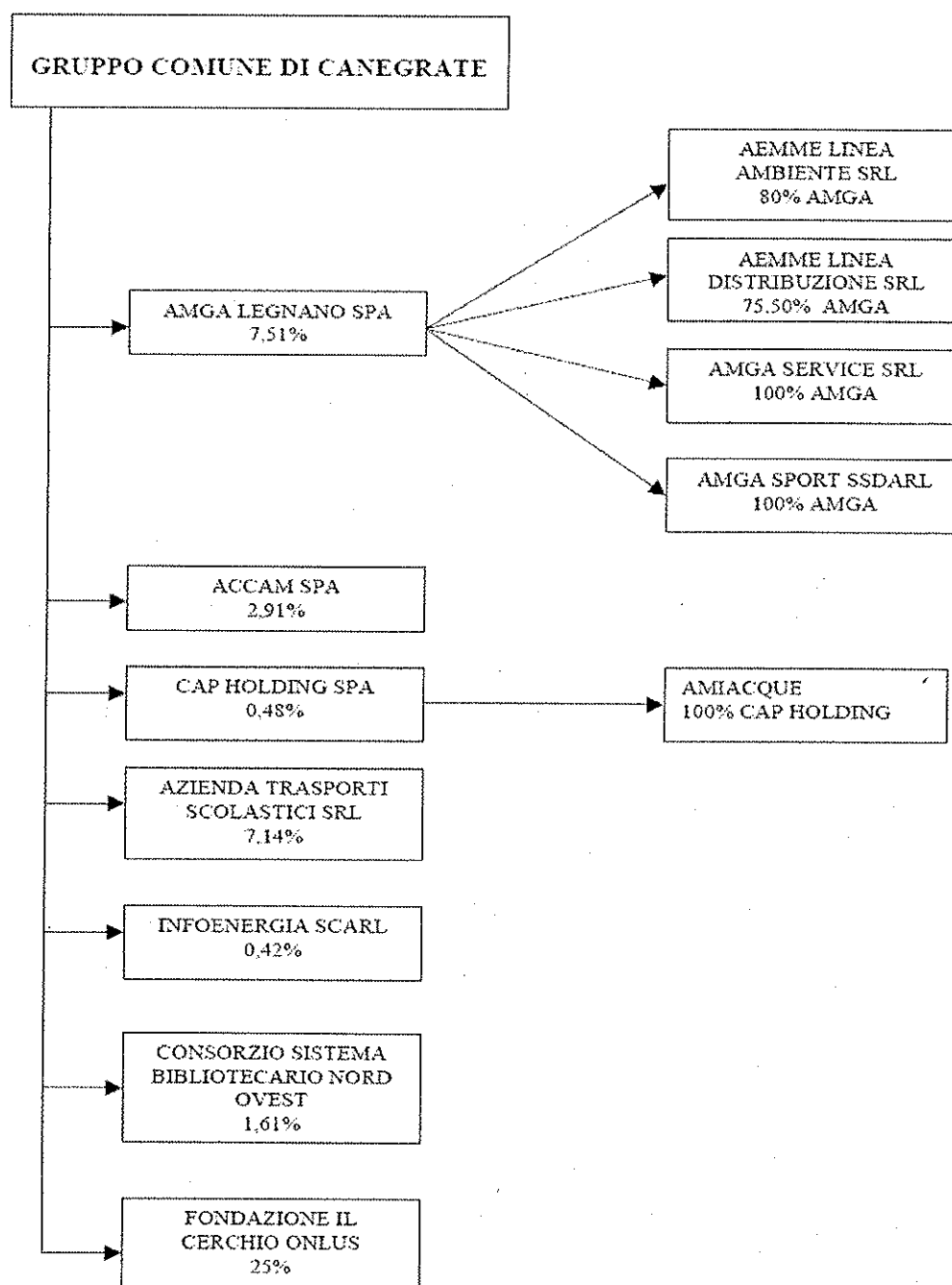
a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018 con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.



Fanno pertanto parte del “Gruppo amministrazione comunale di Canegrate” i seguenti organismi:



(Gli enti e le società del gruppo comunale di Canegrate possono, tuttavia, non far parte dell'area di consolidamento nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.



Sono da considerare irrilevanti e quindi non oggetto di consolidamento le quote di partecipazioni in enti/società inferiori al 1% del capitale degli stessi.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

c) *enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione* a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria;

Sono stati poi verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante e per i quali risulta difficile reperire le informazioni necessarie.

La società ATS Srl è stata esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto non sono stati forniti al Comune i dati di bilancio.

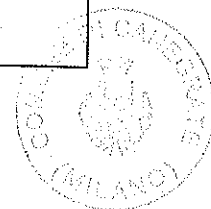
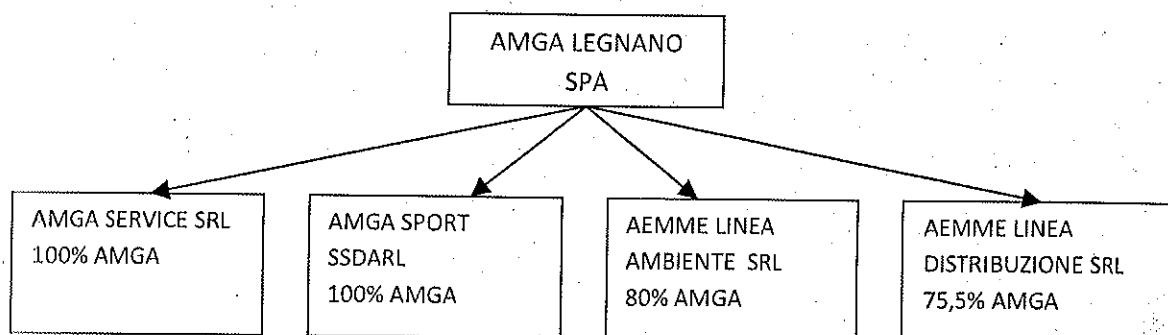
Successivamente sono stati raffrontati i dati del Comune di Canegrate in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per gli organismi non scartati per i criteri precedentemente enunciati:

	<i>Comune di Canegrate</i>	<i>Soglia di rilevanza (10% dei valori del Comune)</i>
Totale attivo	31.135.885,08	3.113.588,51
Patrimonio netto	24.457.745,21	2.445.774,52
Totale ricavi caratteristici	9.235.896,08	923.589,61

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>% Part. diretta</i>	<i>Totale attivo</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Ricavi caratteristici</i>	<i>Irrilevante</i>
A.M.G.A. LEGNANO SPA	7,51	€ 148.648.315,00	€ 69.124.632,00	€ 23.311.179,00	NO
ACCAM SPA	2,91	€ 48.236.191,00	€ 24.939.502,00	€ 19.928.911,00	NO
C.S.B.N.O.	1,61	€ 2.400.616,00	€ 597.797,00	€ 3.728.784,00	NO

Come si evince dalla tabella sopra riportata tutte le società presentano un valore dei parametri richiesti dalla normativa tali da rientrare obbligatoriamente nell'area di consolidamento.

Inoltre si evidenzia che la società AMGA LEGNANO SPA ha a sua volta predisposto un bilancio consolidato di gruppo con le società nelle quali detiene una partecipazione di maggioranza:



Il Comune di Canegrate ha pertanto provveduto al consolidamento tra il proprio bilancio economico-patrimoniale il bilancio consolidato di AMGA LEGNANO SPA.

LE AZIENDE CONSOLIDATE

Di seguito si riportano le schede delle singole aziende facenti parte dell'area di consolidamento, con l'esposizione dei principali eventi della gestione per l'esercizio 2014.

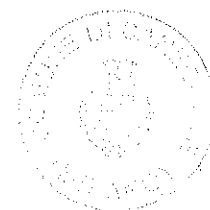
ACCAM S.p.A.

ACCAM S.p.A. svolge la propria attività nel settore dello smaltimento dei rifiuti con recupero di energia e dell'avvio al recupero di alcune frazioni della raccolta differenziata.

Compagine societaria

Alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2014), il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad € 24.021.287,00. La composizione del capitale sociale di ACCAM S.p.A. viene di seguito dettagliata.

Comuni soci	%	Comuni soci	%
Arsago Seprio	1,112	Magnago	1,926
Buscate	1,043	Marnate	1,471
Busto Arsizio	18,721	Nerviano	4,145
Canegrate	2,912	Olgiate Olona	2,664
Cardano al Campo	2,980	Parabiago	5,906
Castano Primo	2,454	Pogliano Milanese	1,930
Castellanza	3,593	Rescaldina	3,212
Fagnano Olona	2,569	Samarate	3,785
Ferno	1,569	San Giorgio su Legnano	1,522
Gallarate	11,433	San Vittore Olona	1,834
Golasecca	0,613	Somma Lombardo	4,006
Gorla Maggiore	1,193	Vanzaghelo	1,204
Legnano	13,266	Vizzola Ticino	0,106
Lonate Pozzolo	2,831		



principali dati di bilancio

ACCAM S.p.A.

Principali dati di bilancio al 31/12/2014					
Stato patrimoniale					
<i>attivo</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>passivo</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
A – crediti v/soci	-	-	A – patrimonio netto	24.939.502	29.216.972
B – immobilizzazioni	32.554.015	37.066.085	B – fondi per rischi e oneri	2.862.501	1.887.184
C – attivo circolante	15.541.829	15.871.512	C – TFR	757.714	690.394
D – ratei e risconti	140.347	62.870	D – debiti	19.676.333	21.193.463
			E – ratei e risconti	141	12.454
Totale attivo	48.236.191	53.000.467	Totale passivo	48.236.191	53.000.467
Conto economico				<i>2014</i>	<i>2013</i>
A – valore della produzione				19.928.811	19.466.314
B – costi della produzione				24.034.179	20.657.300
C – proventi e oneri				(53.958)	(73.835)
D – rettifiche di valore di attività finanziarie				0	0
E – proventi e oneri straordinari				1	30.255
Imposte				118.141	(208.515)
Utile/perdita d'esercizio				(4.277.466)	(1.026.051)

AMGA LEGNANO SPA

AMGA Legnano svolge, anche attraverso le sue controllate, attività legate al territorio ed in particolare si occupa della gestione territoriale a rete (acqua, gas, teleriscaldamento), servizi di igiene urbana, gestione di piscine e impianti sportivi, e di altre attività in settori di pubblica utilità quali telecomunicazioni, gestione calore, global service.

Compagine societaria

Alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2014), il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad € 64.140.300,00. La composizione del capitale sociale di AMGA LEGNANO S.p.A. viene di seguito dettagliata.

Comune di Legnano	65,29 %
Comune di Parabiago	17,54 %
Comune di Canegrate	7,51 %
Comune di Villa Cortese	5,13 %
Comune di Arconate	4,33 %
Comune di Buscate	0,13 %
Comune di Magnano	0,06 %
Comune di San Giorgio su Legnano	0,01 %



I principali dati di bilancio

AMGA LEGNANO S.p.a.

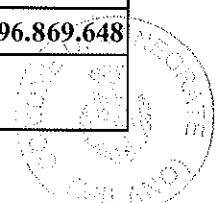
Principali dati di bilancio al 31/12/2014					
Stato patrimoniale					
<i>attivo</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>passivo</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
A – crediti v/soci	2.525.465	2.525.465	A – patrimonio netto	69.124.632	68.199.566
B – immobilizzazioni	125.162.862	132.245.443	B – fondi per rischi e oneri	1.746.847	4.614.797
C – attivo circolante	20.370.742	27.452.555	C – TFR	277.653	274.918
D – ratei e risconti	589.246	581.212	D – debiti	73.812.877	85.703.707
			E – ratei e risconti	3.686.307	4.011.677
Totale attivo	148.648.315	162.804.675	Totale passivo	148.648.315	162.804.675
Principali dati di bilancio al 31/12/2014					
Conto economico				<i>2014</i>	<i>2013</i>
A – valore della produzione				23.311.179	26.377.081
B – costi della produzione				23.912.498	29.686.382
C – proventi e oneri				(1.557.177)	(1.767.448)
D – rettifiche di valore di attività finanziarie				(308.409)	(1.848.297)
E – proventi e oneri straordinari				3.038.950	(13.547.231)
Imposte				353.010	(1.614.641)
Utile/perdita d'esercizio				925.056	(22.086.917)

Il bilancio consolidato di Amga Legnano S.p.a con le sue controllate:

- AMGA SERVICE SRL
- AMGA SPORT Ssdarl
- AEMME LINEA AMBIENTE SRL
- AEMME LINEAA DISTRIBUZIONE SRL

Presenta i seguenti dati di bilancio

Principali dati di bilancio consolidato al 31/12/2014					
Stato patrimoniale					
<i>attivo</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>passivo</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
A – crediti v/soci	2.525.465	2.525.465	A – patrimonio netto	82.302.036	76.514.326
B – immobilizzazioni	148.374.358	155.100.240	B – fondi per rischi e oneri	1.918.080	4.202.999
C – attivo circolante	30.328.238	38.568.960	C – TFR	1.898.830	1.956.313
D – ratei e risconti	764.737	674.983	D – debiti	81.320.466	99.556.363
			E – ratei e risconti	14.553.386	14.639.647
Totale attivo	181.992.798	196.869.648	Totale passivo	181.992.798	196.869.648



Principali dati di bilancio consolidato al 31/12/2014			
Conto economico		2014	2013
A -- valore della produzione		57.659.776	58.571.080
B -- costi della produzione		51.349.909	57.268.672
C -- proventi e oneri		(1.984.825)	(2.514.937)
D -- rettifiche di valore di attività finanziarie		(13.742)	(336.141)
E -- proventi e oneri straordinari		3.852.048	(17.240.140)
Imposte		(2.375.639)	(3.376.521)
Utile/perdita d'esercizio		5.787.710	(22.165.331)
Utile/perdita di terzi		900.169	(190.411)
Utile/perdita d'esercizio di Gruppo		4.87.541	(21.974.920)

CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD OVEST MILANO

Fornisce servizi di supporto nel quadro della cooperazione bibliotecaria intercomunale. Ha come scopi diretti l'organizzazione e la gestione del prestito bibliotecario, coordinamento e gestione dei programmi informatici, il coordinamento di materiale documentario ecc.

Attualmente i comuni consorziati sono: Arese, Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Caneegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Garbagnate Milanese, Dairago, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto san Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese.

Principali dati di bilancio al 31/12/2014					
Stato patrimoniale					
<i>attivo</i>	2014	2013	<i>passivo</i>	2014	2013
A -- crediti v/soci	16.528	23.768	A -- patrimonio netto	597.797	740.639
H -- immobilizzazioni	957.116	1.055.512	B -- fondi per rischi e oneri	88.549	88.549
C -- attivo circolante	1.418.443	1.450.958	C -TFR	59.308	-
D -- ratei e risconti	8.529	11.182	D -debiti	1.635.961	1.656.232
			E -- ratei e risconti	19.000	56.000
Totale attivo	2.400.616	2.541.420	Totale passivo	2.400.615	2.541.420
Principali dati di bilancio al 31/12/2014					
Conto economico		2014	2013		
A -- valore della produzione		3.728.784	3.355.814		
B -- costi della produzione		3.848.066	3.330.799		
C -- proventi e oneri		(10.769)	(15.118)		
D -- rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-		
E -- proventi e oneri straordinari		(13.118)	103.068		
Imposte		330	43.347		
Utile/perdita d'esercizio		(142.841)	69.616		

I CRITERI DI VALUTAZIONE

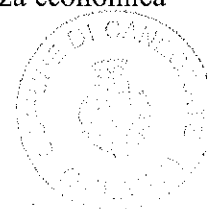
I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile sperimentale della contabilità economico-patrimoniale approvato come allegato 4/3 al D.Lgs n. 118/2011.

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei. Nel bilancio consolidato redatto è stata verificata una sostanziale omogeneità tra le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- Immobilizzazioni Immateriali: sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. (coefficiente di ammortamento al 20%).
- Immobilizzazioni Materiali: i beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs 267/2000. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori. I coefficienti di ammortamento adottati, ai sensi dell'art. 229 del D.Lgs 267/2000 sono i seguenti:
 - edifici anche demaniali, compresa la manutenzione straordinaria al 3%
 - strade e altri beni demaniali al 2%
 - macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti e altri beni mobili al 20%
 - attrezzature e sistemi informatici al 20%
 - automezzi in genere al 20%
 - altri beni al 20%
- Immobilizzazioni Finanziarie – comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in imprese controllate, collegate ed in altre imprese. La valutazione delle partecipazioni è effettuata con il metodo del costo di acquisto o di sottoscrizione.
- Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.
- Crediti: sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi.
- Debiti: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.
- Ratei e risconti: sono quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi e sono valutati secondo le norme del codice civile. In particolare: nella voce ratei passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi; nella voce risconti passivi devono essere iscritti i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi;
- Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
- Costi e Ricavi: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.



- Imposte sul reddito: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Canegrate le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

RETTIFICHE DA OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende, consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

E' necessario eliminare in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci tra i soggetti giuridici componenti il gruppo, perché costituiscono trasferimento di risorse all'interno del gruppo stesso, se tali operazioni non fossero eliminate i saldi consolidati risulterebbero accresciuti in maniera non corretta.

Nelle tabelle che seguono si evidenziano le rettifiche operate nel conto economico e nello stato patrimoniale:

